98. Il Leone, l'Asino e la Volpe.

Il Leone, l'Asino e la Volpe deliberarono di far insieme una partita di caccia, e si convenne che la preda fosse spartita in parti uguali. Dopo aver un buon pezzo perseguitato un cervo, riuscirono alla fine d'ucciderlo; allora il Leone impose all' Asino di far le parti. L'Asino divise il cervo in tre parti uguali e lasciò al Leone la scelta. Questo, corrucciato d'una siffatta spartizione, si avventò addosso all' Asino e l'ammazzò. Ora commise alla Volpe di fare un' altra divisione; questo mise tutto in un' ammasso e non tenne per lui che una picciolissima parte. Il Leone ne fu contento e domandò alla Volpe, chi le avesse insegnato di fare una sì savia spartizione. „L'esempio dell' infelice Asino," rispose il Volpone, „m'ha fatto prudente e savio."

Sentenza della Favola.

È un atto di prudenza, ed è giudizioso il lasciarsi servire d'avviso l'altrui disgrazia. Quanti lamenti e quante angustie si sarebbe taluno risparmiato, se fosse divenuto savio per esempj.

UB Braunschweig http://www.digibib.tu-bs.de/?perid=00000592&imgid=00000309.jpg